



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 18/02/2023

Prot. N. 024 / STN / 2023

Spett.le Conferenza dei Sindaci DS 70
comune.cuccarovetere@asmpec.it

Spett.le Piano di Zona S/8
pianosocialedizonavallo@legalmail.it

Spett.le Ente PNCVA
parco.cilentodianoalburni@pec.it

Spett.le CODACONS Cilento
codaconsilentocomunivelini@gmail.com

Spett.le Tribunale per i Diritti del Malato
cittadinanzaattiva.campania@pec.it

Spett. le Ordine dei Medici di Salerno
protocollo@pec.ordinemedicisalerno.it

Spett.le Ordine degli Infermieri di Salerno
salerno@cert.ordine-opi.it

E, p.c.

Egr. Direttore Generale ASL Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Oggetto : PO Vallo della Lucania – Richiesta di confronto.

L'atto aziendale della ASL Salerno, deliberato il 10/11/2016, con delibera aziendale numero 170, inquadra l'Ospedale San Luca di Vallo della Lucania come DEA di I° livello e gli assegna una dotazione di posti letto paria a 322, attivati su Unità operative Semplici, Complesse e Semplici Dipartimentali.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

All'epoca della pubblicazione di questo Atto aziendale, i dirigenti aziendali, gli esponenti politici del territorio, come ovviamente gli operatori e gli utenti tutti, gioirono e qualcuno si vendette il risultato del riconoscimento di nuove UU.OO. e il potenziamento di altre già attive.

Dal Novembre del 2016 sono trascorsi oltre 6 anni e delle nuove UU.OO. assegnateci, non si è visto nemmeno un letto, sono restate tutte così com'erano, vale a dire solo servizi ambulatoriali a cui si accede con impegnativa o con cartella di Day Hospital.

A conti fatti mancano al nostro Ospedale la bellezza di 61 posti letto corrispondenti alla somma dei 16 teoricamente assegnati alla Gastroenterologia, i 10 teorici della Oncologia, i 15 della Neurologia e ai 20 della Riabilitazione.

In questi 6 anni trascorsi però è accaduto anche altro, il Personale Medico e Infermieristico è diminuito, la carenza di personale si incancrenita fino quasi a poterla definire strutturale. La conseguenza ovviamente è stata quella di costringere la Direzione Sanitaria di Presidio a ridurre i posti letto di alcuni reparti, o peggio ancora doverne accorpare due, e talvolta in un unico ambiente.

In pratica, complici alcuni lavori di ristrutturazione in atto, oggi, in questo momento, sono attivi nel P.O. San Luca di Vallo della Lucania soltanto 200 Posti Letto.

Perdiamo quindi praticamente 122 Posti Letto sui 322 teoricamente assegnati.

122 Posti Letto sottratti al nostro territorio che temiamo qualche altro Ospedale, e qualche altro territorio, potrebbe raccogliere al volo, un pò come accaduto per il centro Oncologico dell'Ospedale Civile di Agropoli.

Il NurSind Salerno da tempo denuncia questa situazione, talvolta siamo stati definiti allarmisti, qualche altra volta siamo stati accusati di fare polemiche inutili. I numeri però non mentono mai, e i numeri sono quelli appena estrapolati dalla situazione reale.

L'Azienda non sta chiudendo niente.

Vero, non c'è un solo atto ufficiale che disponga la non attivazione dei nuovi posti letto, non c'è niente da parte dell'azienda ASL Salerno che disponga la riduzione di posti letto o l'accorpamento di due o più UU.OO.

Di fatto però ci stanno facendo spegnere lentamente, lo stanno facendo non garantendo le risorse umane necessarie al funzionamento delle strutture e dei servizi.

Abbiamo, gravissime carenze di Medici in tutte le branche specialistiche, in particolare nei reparti di Chirurgia Vascolare, Otorinolaringoiatria, Neurochirurgia, Cardiologia, Anestesia e Rianimazione, Urologia, Centro Trasfusionale, Medicina, Malattie Infettive, di fatto in ogni reparto c'è carenza di specialisti.

E oltre a tale carenza, annoveriamo la spaventosa carenza di personale OSS che sfiora le 100 unità, e la cui copertura ancora non ha avuto la benchè minima programmazione..

Lo stesso si dica per il personale di comparto, mancano ovviamente Infermieri, Tecnici di laboratorio, Tecnici di Radiologia.

Tutto facilmente riscontrabile dalla montagna di ore di straordinario che mensilmente si è costretti a lavorare per mantenere a stento i minimi livelli assistenziali da garantire all'utenza, al territorio.

Il colmo poi si raggiunge poi quando l'azienda, attraverso un astruso calcolo matematico, basato a nostro pare su dati e parametri sbagliati, comunica che a Vallo della Lucania ci sarebbe un surplus di personale Infermieristico di quasi 50 unità, tanto da voler tentare di sopperire alle carenze di altri Ospedali, di altri territori, con il personale che qui sarebbe in avanzo.

Il calcolo fatto, tanto era assurdo che non teneva conto innanzi tutto dei servizi senza posti letto, i vertici aziendali non tenevano conto del fatto che anche nei servizi servono gli infermieri. Al



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

laboratorio analisi, ad esempio, qualcuno deve fare i prelievi, così come al centro trasfusionale. Ai Day hospital, al servizio di oncologia, in emodinamica, e in ogni altro ambulatorio o servizio (se pure senza posti letto) gli infermieri servono.

Altra cosa poi che abbiamo fatto notare è che questo famoso calcolo era stato fatto basandosi sui posti letto superstiti, vale a dire sui 200 che ad oggi sono sopravvissuti, e che qualora togliessero ancora personale con molta probabilità diminuiranno ancora.

In tutto questo, il NurSind, oltre a chiedersi che fine abbiano fatto i restanti sindacati, tanto di comparto quanto di categoria medica, è a porre la domanda più importante e scomoda, che ogni cittadino dovrebbe porsi... la POLITICA che fine ha fatto?

Il solo distretto 70 Vallo della Lucania – Agropoli, è composto dalla bellezza di 37 comuni, 37 sindaci e altrettanti consigli comunali. Abbiamo una comunità del Parco, la conferenza dei sindaci. Consiglieri Regionali, Senatori, Parlamentari ...

Che fine hanno fatto, nessuno che si preoccupi di cosa sta accadendo e accadrà all'Ospedale San Luca, che pure continua a fare del proprio meglio fra mille difficoltà, ed enormi sacrifici, affrontate spesso "a mani nude", con un'utenza giustamente esigente e bisognosa di trovare cure e assistenza adeguata.

Nel solo Ospedale lavorano, e quindi conoscono nel dettaglio i problemi qui soli accennati, la bellezza di 6/7 Sindaci e innumerevoli consiglieri comunali, senza voler nemmeno tentare di avere il numero dei sindaci medici di assistenza di base (medici di famiglia), dei sindaci medici che operano in cliniche private etc...

Nell'aula magna del P.O. pochi mesi fa si è tenuta una riunione della comunità dei sindaci... della quale poco o nulla si è saputo e per tanto poco o nulla si sarà detto.

Insomma questo nostro appello è rivolto essenzialmente a loro, alla politica del territorio, affinché si sveglino dal torpore, fra l'altro tipico cilentano, e facciano finalmente squadra al fine di tutelare i circa 100.000 cittadini che rappresentano, al fine di garantirgli una degna assistenza sanitaria

Cordiali saluti,

Il Segretario Amministrativo

Cirillo Adriano



Il Segretario Territoriale

Biagio Tomasco

(Firme non autenticate ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 445/2000)